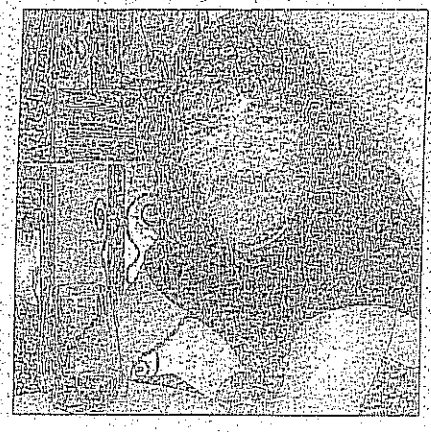
OLTRE LE VETTE

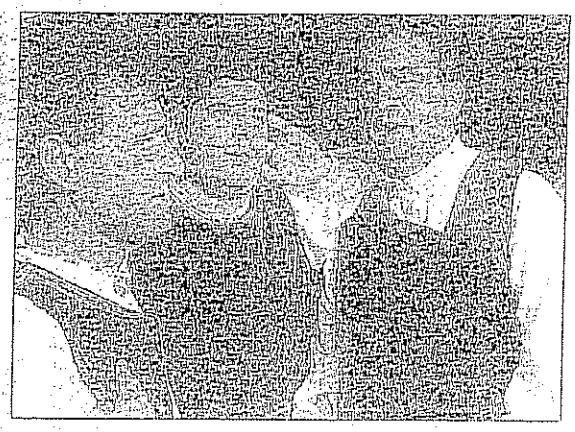
L'assessore Passuello: «I prezzi dei biglietti sono volutamente bassi nonostante i grandi spettacoli». Previsto un abbonamento a 21 euro



Il pettirosso gigante di Buzzati



Mauro Corona



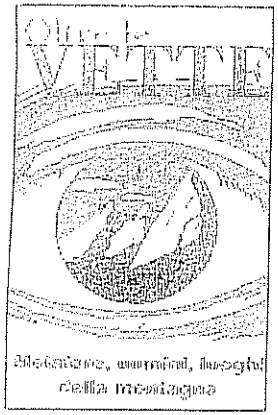
I Tenores di Bitti protagonisti in chiusura di rassegna

Due settimane con la montagna in primo piano

La rassegna torna sabato 30 settembre Protagonisti Buzzati e la vita ad alta quota

di Valentina Damin

È pronta ad aprire i battenti la decima edizione della rassegna culturale "Oltre le vette. Metafore, uomini, luoghi della montagna" che si terrà a Belluno dal 30 settembre al 14 ottobre. Come di consueto il capoluogo si prepara ad essere al centro dell'interesse di tutti gli amanti della montagna legata al mondo dell'arte, della musica, del teatro e del cinema. Il pubblico che giungerà in città avrà l'occasione di incontrare grandi alpinisti, pittori, fotografi, attori e scrittori che hanno fatto della montagna il tema delle loro opere.

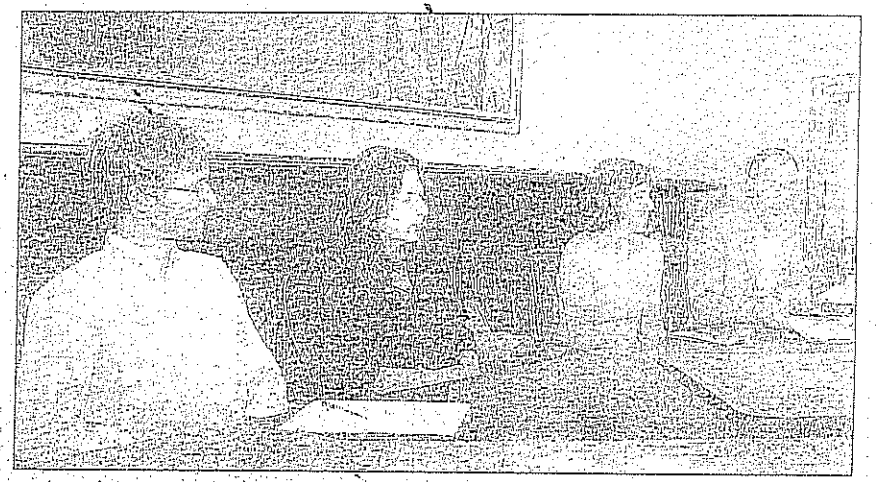


Il logo di "Oltre le vette"

L'assessore alla cultura del Comune, Maria Grazia Passuello, ha presentato gli appuntamenti: «Crediamo molto in questa manifestazione proprio per la sua valenza di contenuto alpino, montano e per rafforzare l'idea che la vita in montagna non è fatta solo di oneri e difficoltà, ma anche di soddisfazioni. Inoltre è importante sottolineare il fatto che la montagna non chiude, ma collega: il titolo della rassegna lo sottolinea. L'opportunità di arrampicarsi "Oltre le vette" ci fa scoprire nuove culture, nuove terre».

Gli organizzatori hanno, anche per quest'anno, mantenuto una linea moderata nel prezzo dei biglietti: «I prezzi dei ticket», ha continuato l'assessore, «sono volutamente bassi nonostante l'ottima qualità degli eventi presentati. La novità di quest'anno è un abbonamento che permette di partecipare a tutti gli eventi per soli 21 euro e, per alcune fasce d'età, il prezzo si riduce a 17 euro. Alcuni eventi sono gratuiti, come lo spettacolo di sabato 7 ottobre dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia e di Marco Paolini».

Anche il coordinatore della manifestazione, Flavio Faoro, ha presentato alcuni aspetti di "Oltre le vette": «Il filo conduttore dell'edizione 2006 è duplice: il primo richiama il centenario della nascita di Dino Buzzati, che viene ricordato con il suo "Pettirosso gigante", l'immagine della locandina che pubblicizza "Oltre le vette". Il secondo filo conduttore è invisibile e attraversa la diversità delle proposte e degli aspetti della vita in montagna che trattano gli incontri della rassegna. Le varie proposte sono rivolte a un pubblico vasto e diversificato: abbiamo predisposto per domenica 1 ottobre delle proiezioni speciali di film in lingua originale per i ragazzi delle scuole medie e superiori della città. I primi cento ragazzi che arriveranno al Comunale riceveranno le magliette di "Oltre le vette" in omaggio. Sempre per i film, mercoledì 4 ottobre, alla casa di riposo "M. G. Lante" di Cavarzano, sarà proiettato "Prigionieri della libertà", un filmato che documenta un'avventura vissuta in India da un gruppo di prigionieri italiani che conquistarono la libertà dopo aver scalato le cime himalayane. Tra questi prigionieri c'erano anche due agordini: uno di loro, ancora in vita, si chiama Giuseppe Lucchetta. L'ultima giornata sarà caratterizzata dallo spettacolo canoro dei "Tenores di Bitti", interpreti di una musica dichiarata dall'Unesco "patrimonio intangibile dell'umanità"».



Un momento della presentazione di Oltre le vette

Corriere Alpi 05/09/2006